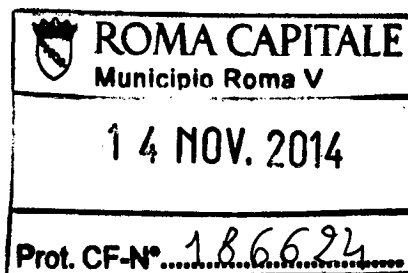




# ROMA CAPITALE

Municipio Roma V

Unità di Direzione  
Servizio di Assistenza agli Organi Istituzionali  
Ufficio Consiglio



## ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 13 Novembre 2014

### VERBALE N. 64

L'anno duemilaquattordici, il giorno di Giovedì 13 del mese di Novembre alle ore 16,30 nell'aula Consiliare, sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito in seduta pubblica previa trasmissione degli inviti per le ore 16.00 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio.

Assume la presidenza dell'assemblea: Pietrosanti Antonio.

Assolve le funzioni di Segretario la P.O. Amministrativo Anna Telch.

A questo punto, il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 16 Consiglieri:

Bocuzzi Giovanni	Ferretti Fabrizio	Piccardi Massimo
Calocchia Angelo	Giuliani Claudio	Pietrosanti Antonio
Ciccocelli Massimiliano	Guadagno Eleonora	Procacci Andrea
De Angelis Emiliano	Liotti Ida	Saliola Mariangela
Di Cosmo David	Marchionni Maria	Salmeri Salvatore
Federici Maria Pia	Pacifici Walter	Santilli Sandro

Risultano assenti i Consiglieri: Arioli Luca, Carella Marco, Fabbroni Alfredo, Lostia Maura, Politi Maurizio e Rinaldi Daniele.

Il Vice Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Ferretti Fabrizio, Liotti Ida e Pacifici Walter, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

( O M I S S I S )

Alle ore 16,45 entra in aula il Consigliere Fabbroni Alfredo.

( O M I S S I S )

### RISOLUZIONE N. 39

#### Livelli di accoglienza del quadrante Tor Tre Teste-Tor Sapienza



# ROMA CAPITALE

Visto il D.lgs n. 267/00 "Testo unico degli Enti Locali" e s.m.i.

Visto il Comma 14 bis dell' Art. 27 dello Statuto di Roma Capitale.

Vista la Deliberazione del C.C. n. 10/99 "Regolamento del Decentramento Amministrativo"

Considerato che a norma di legge spettano agli organi politici i compiti di definire gli obiettivi, le priorità, i piani ed i programmi da attuare ed emanare le conseguenti Direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione, nonché le funzioni di controllo da esercitare con attività deliberativa del Consiglio o con Direttive formali del Presidente e della Giunta, mentre ai Dirigenti, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 267/2000, sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo;

## **PREMESSO**

Che il quadrante Tor Tre Teste-Tor Sapienza ha vissuto negli anni una massiccia trasformazione urbanistica e sociale.

Che grazie alla buona risposta dei cittadini e delle associazioni e cooperative si è dato vita ad un buon livello di aggregazione, di integrazione e di una grande propensione nell'aiutare i più deboli e bisognosi.

Che questo quadrante vanta dei progetti virtuosi che guardano in questa direzione.

## **CONSIDERATO**

Che negli anni la pressione di diverse realtà e la continua e massiccia intensificazione di situazioni di degrado sociale e di scarso controllo di alcune situazioni, dovute anche al continuo aumento esponenziale di luoghi nati con un criterio ad oggi non più corrispondente alle reali possibilità di sopportazione da parte di questo territorio.

Che sul quadrante Tor Tre Teste-Tor Sapienza insistono 2 campi nomadi così detti Tollerati, Salvati 1 e Salvati 2, che già da troppo tempo sono in sovraffollamento e gli interventi fatti fin ora sono soltanto l'inizio di un percorso per ristabilire innanzitutto una dignità sociale delle persone ivi residenti, poi ristabilire la legalità ed il decoro.

Che sul quadrante Tor Tre Teste-Tor Sapienza insistono, 2 residence via Tineo e via Tovaglieri.

Che sul quadrante Tor Tre Teste-Tor Sapienza insistono un centro per minori non accompagnati e nella stessa struttura un centro SPRAR sito in via Giorgio Morandi

Che sul quadrante Tor Tre Teste-Tor Sapienza insiste un altro centro di accoglienza per rifugiati Politici, sito in via Staderini.

## **CONSIDERATO INFINE**

Che queste realtà sono sicuramente ragionate e pensate per un fine nobile e di grande utilità non solo alla città ma al paese tutto che si è sempre contraddistinto in termini di accoglienza ed integrazione.

Che proprio su questa materia il Parlamento Italiano sta ripensando alle modalità ed alla gestione e funzionalità di questo tipo di realtà.

Che ad oggi risulta un'eccessiva concentrazione di tali Progetti sul quadrante Tor Tre Teste-Tor Sapienza, andando abbondantemente oltre le percentuali Nazionali di tali presenze, creando così delle situazioni di tensioni sociali che sono andate ben oltre la normalità, generando un clima di intolleranza da parte della cittadinanza tutta.

Che in questo clima, risulta molto complicato portare avanti in queste condizioni un progetto di integrazione.



# ROMA CAPITALE

Che sarebbe utile riportare le presenze a livelli accettabili per tutti, per chi arriva e per chi già ci vive.

Visto il parere favorevole espresso a maggioranza con 1 astenuto (Guadagno Eleonora) dalla Commissione Speciale per Programmi di Promozione e Valorizzazione del Territorio nella seduta del 6 Novembre 2014;

## IL CONSIGLIO MUNICIPALE

### RISOLVE

Di chiedere al Sindaco, agli Assessori ed ai Dipartimenti competenti di attivare per l'apertura di un tavolo di concertazione con il Ministero dell'Interno, la Prefettura, il Comune ed il Municipio Roma V affinché vengano delocalizzate e redistribuite equamente sull'area metropolitana e sulla città di Roma Capitale alcune delle realtà ora presenti nell'area di Tor Tre Teste – Tor Sapienza e di tutto il territorio municipale al fine di abbassare le tensioni sociali che rischiano di mettere in difficoltà le reali capacità di accoglienza finora dimostrate dai nostri quartieri;

Di chiedere altresì al Sindaco di Roma Capitale di impegnarsi presso il Governo Italiano per una più equa redistribuzione di tali progetti su tutto il territorio Nazionale.

Di chiedere al Sindaco di Roma Capitale e agli Assessori Capitolini competenti per materia, di avviare le procedure necessario per giungere ad un Protocollo d'Intesa con le Associazioni che lavorano attivamente ai progetti di integrazione dei fruitori di tali realtà, utilizzandoli in attività di piccola manutenzione del territorio, con lo scopo di dare una dignità alla persona e alleggerire così le tensioni con la cittadinanza.

### (O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della sujestesa proposta di Risoluzione.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità nel suo testo emendato.

La presente Risoluzione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 39 dell'anno 2014.

### (O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
(Antonio Pietrosanti)

IL SEGRETARIO  
(Anna Felici)